

VareseNews

Straordinari in comune per salvare un matrimonio

Pubblicato: Lunedì 2 Luglio 2007

Luci accese e grande confusione domenica sera, intorno alle 21, in Municipio a Tradate. La frenesia era dovuta dalla presenza di vigili, funzionari comunali e sindaco, che erano intenti a salvare il viaggio di nozze di due neosposini, e così, forse, anche il marito da una gran "figuraccia" con la moglie.

Infatti, la Coppietta di giovani tradatesi si è sposata sabato alla Madonna delle Vigne di Abbiate Guazzone con una giornata piena di felicità. Domenica l'attesa della partenza per il viaggio di nozze in Grecia, a Rodi, previsto per la notte alle 4, poi la preparazione delle valige, i biglietti, i documenti... I documenti? Il marito, 30 anni, intorno alle 20 si accorge di avere la carta d'identità scaduta. Cosa fare?

Scatta la telefonata ai conoscenti, ai vigili, al sindaco Candiani. La macchina comunale si mette in moto: la cassaforte che contiene le carte d'identità può essere aperta solo dai vigili e così si interviene con l'autorizzazione del primo cittadino.

Ma non è finita: i computer per via del forte temporale che stava colpendo la città, rimangono spenti. Niente paura: la carta d'identità viene battuta a mano con una vecchia macchina da scrivere rispolverata per l'occasione.

E spunta un altro problema: il funzionario che di solito firma i documenti è in ferie, ma in Comune arriva direttamente il sindaco, che in cinque anni da primo cittadino è la prima carta d'identità che firma personalmente.

Risultato: documento pronto intorno alle 22. Con somma soddisfazione dei neosposini, soprattutto del giovane marito e del Comune che ha sventato una prima "difficile" crisi coniugale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it